



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE, ALTA FORMAZIONE,
ACCREDITAMENTI E SERVIZI ISPETTIVI**

Assunto il 03/11/2020

Numero Registro Dipartimento: 714

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11266 del 04/11/2020

OGGETTO: ART.41 L.R.18/85 - PRESA D'ATTO DI N° CINQUE (5) EDIZIONI DI UN CORSO ATTIVITÀ LIBERA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE AGENZIA FORMATIVA LA FORMA CON SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA IN COSENZA VIA DEGLI STADI,55/B, E SEDE FORMATIVA IN COSENZA VIA POPILIA ,SNC, C/O IIS "G.PEZZULLO".

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge del 21 dicembre 1978, n. 845/78 “Legge quadro in materia di Formazione Professionale”;

Vista la L.R. n. 18 del 19 aprile 1985 sull’Ordinamento della Formazione Professionale e conseguente circolare attuativa, approvata con Deliberazione G.R. n. 3325 del 04/8/1986;

Vista: la L.R. n.14 del 22 giugno 2015, con la quale la Regione Calabria, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, ha riassunto le funzioni in materia di Formazione Professionale a suo tempo trasferite alle Amministrazioni Provinciali sulla base della L.R. 34/2002 e ss.mm. e ii.;

Preso atto: che per effetto del conferimento delle funzioni di cui alla precitata legge regionale 14/2015, occorre, tra l’altro, dare corso all’espletamento delle procedure amministrative afferenti le attività libere di cui agli artt. 40 e 41 della L.R.18/85;

Visto l’art.5 del Regolamento (CE) n.1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999;

Visto il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n.228 con il quale all’art.1., viene definita la nuova figura di Imprenditore Agricolo in sostituzione del dispositivo dell’art.2135 del Codice Civile;

Vista la Legge 7 marzo 2003, n.38 recante disposizioni in materia di agricoltura;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.99 “*Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura*”, per come integrato dal Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 101, a norma dell’art.1, comma 2, lettere d), f), g), l) ,e) della Legge 7 marzo 2003, n.38 (Pubblicata nella G.U. 22 aprile 2004, n.94), con il quale viene introdotta la figura dell’Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.);

Visto altresì che il sopra citato D. Lgs. 101/2005, a parziale modifica del D. Lgs. 99/2004, all’art.1. comma 4., sancisce esplicitamente la sostituzione della definizione di I.A.T.P. con quella di I.A.P., disponendo al comma 5-quater che qualunque riferimento della legislazione vigente all’Imprenditore Agricolo a Titolo Principale (I.A.T.P.) *si intende riferito alla definizione di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)* e conseguentemente, mediante il successivo comma 5-quinquies, abroga l’art.12 della legge 9 maggio 1975, n.153, e successive modificazioni;

Visto le linee guida per il riconoscimento della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) approvate con D.D.G. n.188 del 29 marzo 2007 le quali stabiliscono che: - Art.3. L’imprenditore agricolo professionale (IAP): Ai sensi del comma 1, articolo 1, del D. Lgs.99/2004, così come integrato dal successivo D. Lgs. 101/05, <>; - Art.4. Riconoscimento della qualifica IAP a persone fisiche: *E’ imprenditore agricolo professionale colui che [...] possiede adeguate conoscenze professionali* (requisito della professionalità);

Vista la D.G.R. n° 55 del 15.02.2019, avente per oggetto: “ D.G.R. n° 188 del 29.03.2007 – Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale -Modifica -”.

Visto il D.D.G. n. 10100 del 24 luglio 2008, pubblicato sul BURC del 4 agosto 2008 – Supplemento Straordinario n.1 dell’ 1 agosto 2008, in particolare la Misura 111 del PSR Calabria 2007/2013 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione” nell’ambito dell’azione 1 prevede, tra l’altro, la frequenza di apposito corso di formazione professionale, di almeno 150 ore con un numero di esercitazioni pratiche (compresi gli stages) almeno pari al 25% del totale delle ore del corso al fine di raggiungere i requisiti previsti dal Reg. (CE) 1698/2006;

Visto - il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione” come modificato con successivo D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000 e ss.mm.ii.;

Vista - la L. R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

Visto il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2011 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (G.U. 9 maggio 2001, n. 106);

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015” e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 271 del 28 settembre 2020 recante ‘Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 e ss.mm.ii”, con cui è stata disposta, tra l'altro, la riorganizzazione del Dipartimento Presidenza;

Vista la D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020 avente oggetto "Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza”;

Visto il D.P.G.R. n. 120 del 1/10/2020, di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza al Dott. Tommaso Calabrò;

Visto il D.D.G. n.10105 del 06/10/2020 di conferimento degli incarichi di reggenza e ad interim, tra cui il conferimento ad interim dell'incarico di Dirigente del Settore Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi al Dott. Menotti Lucchetta;

Visto il D.D.G. n°. 10418 del 14/10/2020 avente ad oggetto: Dipartimento Presidenza definizione organizzazione degli uffici. Regolamento regionale 28 settembre 2020 n. 17.

Premesso

- che con propria nota, acquisita agli atti con Prot. SIAR n. 337923 del 20.10.2020 l'Associazione LAFORMA con sede legale ed amministrativa in Cosenza, in Via degli Stadi, n°55/b, e sede Formativa in Cosenza Via Popilia c/o IIS “Pezzullo – Quasimodo - Serra” ha avanzato richiesta diretta ad ottenere l'autorizzazione all'attuazione di n. cinque (5) edizioni di un corso libero di formazione professionale, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85, la cui frequenza e la successiva verifica del profitto, accertate in conformità alle vigenti specifiche disposizioni di legge, costituiscono presupposto richiesto per consentire il raggiungimento dei requisiti previsti dall'art. 22 del Reg. (CE) 1698/2005), ovvero di adeguate conoscenze e competenze professionali necessarie, tra l'altro, per l'eventuale riconoscimento di imprenditore agricolo professionale;
- che a seguito dell'istruttoria compiuta, non si rilevavano incongruenze nella richiesta di riconoscimento della proposta formativa;
- che l'Associazione LAFORMA con Decreto n. 7966 del 20.07.2019, è stata accreditata definitivamente la sede formativa di Cosenza Via Popilia, snc, c/o Istituto Superiore “G. Pezzullo”, per complessive 4160 ore e n.23 allievi;
- che l'intervento è destinato a coloro che si propongono di acquisire conoscenze e competenze professionali adeguate e propedeutiche all'eventuale successivo riconoscimento di I.A.P. secondo quanto previsto dall'art. 22 del Reg.(CE) 1698/2005, il cui percorso formativo e le relative materie, prevedendo a riguardo un numero complessivo di 150 ore di insegnamento di cui 84 ore in aula, 30 ore di stage e 36 ore in FAD articolate in aree tematiche specifiche, risulta conforme a quanto stabilito dal D.D.G. n.188 del 29 marzo 2007;
- che la procedura FAD dovrà essere erogata con le modalità previste nella D. G. R. n. 3 del 21 gennaio 2020. “Recepimento Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi

- formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome"- Conferenza Regioni e Province Autonome 19/140/CR8/C9 del 25 luglio 2019 ;
- che il finanziamento necessario per lo svolgimento del corso è a totale carico dei partecipanti, il cui onere pro-capite è stato fissato in euro 600= (seicento/00);
 - che l'Associazione LAFORMA ha accettato espressamente, nel corso dello svolgimento dell'attività formativa, di sottoporsi al controllo della Regione Calabria e, per essa, delle strutture all'uopo preposte e/o incaricate;
 - che dalla documentazione in atti, risulta che la ripetuta Associazione, possieda adeguata capacità organizzativa, nonché di un corpo docente per lo svolgimento dell'attività didattico-formativa;
 - che per l'iniziativa medesima non si richiedono finanziamenti all'Amministrazione Regionale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 41 della ripetuta L.R. 18/85.

Accertata:

- la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi prescritti dalle disposizioni di legge vigenti in materia per il riconoscimento dell'attività formativa proposta, sulla base dell'istanza presentata e della documentazione ivi allegata, nonché su quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante dall'Ente di formazione laddove si afferma, tra l'altro, che il dichiarante e i componenti degli eventuali organi collegiali dell'Agenzia Formativa rappresentata;
- non hanno riportato sentenze penali di condanna passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- non hanno commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave, accertato dall'Amministrazione pubblica con qualsiasi mezzo di prova;
- non sono stati dichiarati falliti e/o non hanno in corso una procedura fallimentare, non sono sottoposti a misure di prevenzione e che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al D.Lgs 159/2011;
- che il rappresentante legale del soggetto attuatore ha dichiarato, ai sensi del DPR n. 445/2000, di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione di cui all'art. 1 della L. 190/2012;
- che il Responsabile del Procedimento attesta che è in atti, presso gli Uffici del Settore 2 – UDP 2.6, la comunicazione della B.D.N.A. protocollo PR_CSUTG_Ingresso_0095329_20200930 dell'08/10/2020 attestante che a carico della Legale Rappresentante dell'Associazione LAFORMA e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. del D.Lgs. 159/2011;

dato atto che, alla stregua dell'istruttoria compiuta, il Responsabile del Procedimento attesta la regolarità procedurale, constatata la sussistenza delle condizioni essenziali all'accoglimento dell'istanza in argomento ai fini del rilascio della prescritta autorizzazione;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta,

1. di riconoscere la proposta formativa dell'Associazione LAFORMA in quanto conforme alle disposizioni vigenti;
2. di rilasciare, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 ex L.R. n. 18/85, all'Associazione LAFORMA con sede legale ed amministrativa in Cosenza, in Via degli Stadi, n°55/b, e sede Formativa in Cosenza Via Popilia c/o IIS Pezzullo – Quasimodo – Serra, la presa

d'atto per la realizzazione, di n° cinque (5) edizioni del corso di formazione professionale per "Imprenditori Agricoli Professionali";

3. di dare atto che l'azione formativa risulta funzionalmente, economicamente e strutturalmente articolata secondo i seguenti parametri:
 - a) durata/corso: n. 150 ore come di seguito strutturate:
 - Lezioni in aula: 84 ore, FAD: 36 ore, Tirocinio aziendale/stage: 30 ore;
 - b) onere (rectius, retta) a carico dei partecipanti: euro 600,00= (Seicento/00);
 - c) numero dei partecipanti: nel numero massimo 23 (ventitré) unità;
4. di dare facoltà all'Associazione LAFORMA, nel rispetto del numero massimo di allievi autorizzato in Decreto e purché non sia stato attuato più del 25% del monte ore complessivo previsto, di ammettere direttamente nuovi allievi, con assunzione diretta di responsabilità a firma del Legale Rappresentante dell'Ente riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'allievo e del rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, con l'obbligo di comunicare allo scrivente Settore – U.d.P. 2.6 di Cosenza l'eventuale ammissione, che potrà essere disconosciuta qualora si rilevi il venir meno dei requisiti richiesti;
5. di riconoscere le modalità di svolgimento attività formativa come da cronogramma preventivamente fornito;
6. di dare atto dei requisiti d'accesso: maggiore età e Diploma di scuola secondaria di 1° grado;
7. di puntualizzare che la procedura FAD dovrà essere erogata con le modalità previste nella D. G. R. n. 3 del 21 gennaio 2020. "Recepimento Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome"- Conferenza Regioni e Province Autonome 19/140/CR8/C9 del 25 luglio 2019;
8. di fare obbligo all'Associazione LAFORMA che, contestualmente all'avvio del corso, dovrà inviare a questa U.d.P. 2.6:
 - a) l'elenco allievi e copia delle domande di iscrizione e/o dei contratti formativi, dei documenti di riconoscimento e del C.F. dei medesimi allievi;
 - b) il registro di classe da vidimare;
 - c) il calendario didattico;
 - d) i contratti stipulati con il personale docente e non docente;
 - e) la dichiarazione del rappresentante legale attestante che nulla è variato rispetto alle condizioni che hanno dato luogo all'accreditamento regionale;
9. di fare obbligo all'Associazione LAFORMA di :
 - sottoporsi al controllo dell'Amministrazione Regionale da esercitarsi sotto forma di attività ispettive e di vigilanza preordinate ad accertare la corretta e conforme attuazione dell'attività formativa;
 - comunicare al Settore 2 U.d.P. 2.6 di Cosenza le variazioni in itinere relative alla gestione ed organizzazione del corso; (inizio attività, calendario didattico, sostituzioni docenti, personale amministrativo; chiusura attività, etc.);
 - trasmettere, altresì, al Settore 2 U.d.P. 2.6 di Cosenza i dati relativi al monitoraggio fisico secondo le modalità e le forme previste;
 - accertare preliminarmente il possesso, da parte degli allievi partecipanti, dei requisiti di accesso previsti dalla normativa vigente in materia, obbligatori per l'ammissione al corso formativo di che trattasi;

- verificare, per gli allievi stranieri, attraverso un test d'ingresso da conservare agli atti, la conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, che consenta loro di partecipare attivamente al percorso formativo;
 - documentare l'espletamento delle procedure connesse alla copertura assicurativa contro gli infortuni (denuncia Inail);
 - ottemperare, per quanto di competenza, al rispetto di tutte le prescrizioni previste dal Dlgs.vo 81/2008 (T.U. sulla sicurezza);
 - verificare, sotto la propria responsabilità, che gli aspiranti allievi siano in possesso dei requisiti di legge;
 - portare a termine l'attività corsuale anche in caso di riduzione degli iscritti ad una sola unità, senza oneri aggiuntivi a carico dell'utenza rimasta;
10. di dare atto che prima dell'inizio della fase di tirocinio aziendale-stage, l'Ente attuatore dovrà inviare, al Settore 2 U.d.P. 2.6 – Cosenza:
- le convenzioni di tirocinio aziendale-stage,
 - i calendari di tirocinio aziendale,
 - i registri di tirocinio aziendale da vidimare per ogni allievo
 - quant'altro necessario al regolare svolgimento degli stessi;
11. di puntualizzare che l'avvio dell'attività formativa per le edizioni successive alla prima, rimane subordinata a parere autorizzativo in capo a questo Settore 2 U.d.P. 2.6 di Cosenza, sulla scorta di distinta istanza prodotta in forma di legge dall'Associazione LAFORMA e, corredata oltre che dalla consueta documentazione di rito, anche di apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante il mantenimento delle condizioni oggettive e soggettive preordinate al rilascio del presente atto;
12. di dare atto che, a conclusione dell'intero percorso formativo, sempre che i partecipanti abbiano regolarmente frequentato almeno il 70% del monte ore/corso, previa verifica finale, l'Amministrazione Regionale rilascerà il relativo "Attestato di Frequenza e Profitto" secondo il modello ad hoc predisposto da questa Amministrazione Regionale vistato, su richiesta dell'Associazione LAFORMA, dal Dirigente del Settore 2;
13. di dare atto che, in relazione alla comunicazione antimafia è pervenuta, per il tramite del Servizio Banca Dati Nazionale, la comunicazione protocollo PR_CSUTG_Ingresso_0095329_20200930 del 08/10/2020 attestante che a carico della Legale Rappresentante dell'Associazione LAFORMA e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.LGS. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, sospensione e/o divieto di cui all'art.67 del D.LGS. 159/2011;
14. di fare obbligo all'Associazione LAFORMA ad effettuare gli esami, sotto forma di verifica di frequenza e profitto, alla presenza di un funzionario dell'Amministrazione Regionale in qualità di Presidente e di almeno due docenti, ciascuno per l'area tematica d'insegnamento più professionalizzante, designati dall'Ente, ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento n. 1 del 19/01/2018 avente ad oggetto: "Disciplina degli incarichi extra ufficio autorizzati o conferiti ai dipendenti della Giunta Regionale della Calabria ";
15. di revocare, parimenti, la presa d'atto di che trattasi qualora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 3 della L.R. n.18/85, si rilevi il venir meno di uno dei requisiti richiesti;
16. di evidenziare, altresì, che il finanziamento necessario per lo svolgimento del corso è a totale carico dei partecipanti e che quindi, ai sensi della richiamata L.R. n. 18/85, non può sorgere alcun diritto per l'Ente Gestore, né di terzi, a contributi e finanziamenti regionali e/o di altri Enti Pubblici e,

pertanto, non produce effetti a carico del Settore Bilancio e Programmazione Economico Finanziaria di questa Amministrazione Regionale;

17. di notificare, a cura del Responsabile del procedimento, il presente Atto all'Associazione LAFORMA;
18. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
19. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
20. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SCAGLIOLA DOMENICO S.

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LUCCHETTA MENOTTI

(con firma digitale)